

Università	Università degli Studi di CATANIA
Classe	LM-37 R - Lingue e letterature moderne europee e americane
Nome del corso in italiano	Lingue e letterature comparate <i>modifica di: Lingue e letterature comparate (1369246.)</i>
Nome del corso in inglese	Comparative Literature and Languages
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	Y40
Data di approvazione della struttura didattica	19/11/2024
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	26/11/2024
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	09/12/2013 - 21/01/2014
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	23/01/2014
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.disum.unict.it/corsi/lm-37
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Scienze Umanistiche
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	24 - max 24 CFU, da DM 931 del 4 luglio 2024

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-37 R Lingue e letterature moderne europee e americane

a) Obiettivi culturali della classe

I corsi della classe hanno come obiettivo la formazione di laureate e laureati specialisti nei campi delle lingue e delle letterature moderne europee e americane che, anche con l'acquisizione di competenze di filologia e in altre discipline di area umanistica, siano in grado di operare in posizioni di elevata responsabilità in ambito culturale. In particolare le laureate e i laureati nei corsi della classe devono:- possedere conoscenze approfondite della letteratura espressa nella o nelle lingue straniere oggetto di studio;

- acquisire la padronanza di metodi e strumenti per l'analisi e l'interpretazione linguistica e filologica dei testi relativi alla letteratura espressa nella o nelle lingue straniere oggetto di studio;
- sviluppare adeguate competenze comunicative e argomentative, in forma scritta e orale, nelle lingue straniere oggetto di studio, comprensive delle attività pratiche di traduzione saggistica e letteraria;
- acquisire adeguate competenze degli strumenti teorici della linguistica anche nella prospettiva applicativa dell'insegnamento delle lingue;
- possedere adeguate conoscenze sulla formazione e sullo sviluppo dei sistemi letterari e sull'analisi traduttologica, anche per quanto riguarda la storia della tradizione e la ricezione dei testi.

b) Contenuti disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

I corsi della classe comprendono attività finalizzate all'acquisizione di: - approfondite conoscenze teoriche e pratiche della lingua o delle lingue straniere oggetto di studio, anche in dimensione diacronica, elevate conoscenze di almeno una letteratura straniera europea o americana, adeguate conoscenze sulla formazione e sullo sviluppo dei sistemi letterari;

- elevate conoscenze delle metodologie e delle tecniche filologiche, delle problematiche dell'interpretazione, della trasmissione, della ricezione e della trasformazione anche intersemiotica dei testi, adeguate conoscenze degli aspetti linguistici teorici e applicati relativi all'analisi letteraria e all'insegnamento delle lingue. Inoltre i corsi della classe garantiranno attività finalizzate all'acquisizione di conoscenze avanzate in almeno uno dei seguenti ambiti:- linguistica e letteratura italiana;
- discipline storiche, artistiche, classiche, orientistiche, demotnoantropologiche, filosofiche, geografiche.

c) Competenze trasversali non disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

- Le laureate e i laureati nei corsi della classe devono essere in grado di: - utilizzare i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza;
- comunicare efficacemente, in forma scritta e orale, le proprie conoscenze;
 - agire in gruppi interdisciplinari, costituiti da esperti di diversi specifici settori, comprendendo le necessità dei diversi ambiti in cui si troveranno a operare e partecipando alla ideazione ed esecuzione di soluzioni efficaci;
 - aggiornare continuamente le proprie conoscenze teoriche per applicarle nei contesti di riferimento.

d) Possibili sbocchi occupazionali e professionali dei corsi della classe

Le laureate e i laureati della classe potranno trovare sbocchi occupazionali con funzioni di elevata responsabilità nei campi- della traduzione di testi di natura saggistica e letteraria;

- dell'editoria;
- della consulenza linguistica nelle istituzioni culturali italiane e all'estero e nelle rappresentanze diplomatiche e consolari, presso enti, associazioni, ONG ed istituzioni pubbliche o private, nazionali e internazionali e nelle imprese del settore turistico e dell'accoglienza;
- dell'insegnamento delle lingue e delle letterature, anche in ambiti extracurricolari.

e) Livello di conoscenza di lingue straniere in uscita dai corsi della classe

Oltre l'italiano, i laureati nei corsi della classe devono essere in grado di utilizzare fluentemente almeno una lingua straniera, in forma scritta e orale, ad un livello pari o superiore al QCER C1 o sistema equiparabile, anche con riferimento ai lessici disciplinari e alla dimensione diacronica dei fenomeni presi in considerazione nella classe di laurea.

f) Conoscenze e competenze richieste per l'accesso a tutti i corsi della classe

L'ammissione ai corsi della classe richiede il possesso di conoscenze adeguate di almeno una lingua straniera, competenza elevata della lingua italiana nelle sue manifestazioni, conoscenze fondamentali di metodologia per l'analisi dei testi delle lingue e delle letterature di riferimento.

g) Caratteristiche della prova finale per tutti i corsi della classe

La prova finale deve comprendere la stesura e la discussione di una tesi, anche interdisciplinare, su temi di ricerca coerenti con gli obiettivi della classe, che consentano di valutare il contributo originale del candidato nonché la metodologia e le competenze scientifiche acquisite durante il corso di studi.

h) Attività pratiche e/o laboratoriali previste per tutti i corsi della classe

I corsi della classe possono prevedere attività pratiche di analisi linguistiche o letterarie dedicate in particolare all'apprendimento di metodi sperimentali, nonché attività pratiche laboratoriali finalizzate all'acquisizione di competenze specifiche relative agli sbocchi professionali.

i) Tirocini previsti per tutti i corsi della classe

I corsi della classe possono prevedere tirocini formativi, in Italia o all'estero, presso enti e istituti di ricerca, università, laboratori, aziende o amministrazioni pubbliche, anche nel quadro di accordi internazionali, finalizzati all'approfondimento di temi oggetto del percorso formativo e all'acquisizione di specifiche competenze utili all'inserimento nel mondo del lavoro.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Ai fini dell'accreditamento del corso, il nucleo è chiamato a verificare (art. 8, c. 4 d.lgs. 19 del 2013) se l'istituendo corso è in linea con gli indicatori di accreditamento iniziale definiti dall'ANVUR e, in caso di esito positivo di tale verifica, deve redigere una relazione tecnico illustrativa che l'ateneo è tenuto a inserire, in formato elettronico, nella relativa SUA-CdS presente nel sistema informativo ministeriale.

Il Presidente relaziona sul punto evidenziando che:

- all'interno della classe LM37 è già attivo un corso di studi, in "Lingue e culture europee ed extraeuropee", e l'istituendo corso sarebbe pertanto il secondo della classe. Il dipartimento di scienze umanistiche, quale struttura didattica di riferimento, motiva estesamente e in maniera convincente tale richiesta.
 - Il dipartimento di Scienze umanistiche aveva già attivato presso la sede di Catania negli A.A. precedenti un curriculum del Corso di laurea magistrale della classe LM37 istituito sulla sede di Ragusa, intitolato "Lingue, Storie e letterature straniere moderne". L'attuale corso di studio si pone quale novazione del precedente curriculum.
 - Sulla base dei dati disponibili e richiesti, l'istituendo corso è in linea con gli indicatori di accreditamento iniziale definiti dall'ANVUR.
- Il nucleo pertanto esprime parere favorevole all'istituzione del corso.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Lunedì 9 dicembre alle ore 11.00 nell'Aula rettangolare del Coro di Notte dell'ex Monastero dei Benedettini di Piazza Dante di Catania si è tenuto un primo incontro per la presentazione della nuova offerta formativa del Dipartimento di Scienze Umanistiche per il triennio 2014-2019, alla presenza di una significativa Rappresentanza dei Licei di Catania e del Catanese, delle Imprese, dei Sindacati e delle Amministrazioni Locali. In particolare erano stati invitati i Dirigenti Scolastici di Licei Classici, Scientifici e di Scienze Umane di Catania e della Provincia di Catania, i Rappresentanti di CISL, UIL-RUA, Confsal Federazione Snals Università e FLC-CGIL, i Responsabili di Confindustria, l'Assessore ai Saperi ed alla Bellezza Condivisa e l'Assessore a Scuola Università e Ricerca del Comune di Catania.

Considerato che il rinnovamento dei contenuti culturali e della struttura disciplinare dei Corsi di Studi attivati dal Dipartimento comporta l'individuazione di nuovi risultati di apprendimento, in questa ricerca si è ritenuta imprescindibile la necessità di concordare lucidamente con le forze sociali presenti sul territorio le competenze auspiccate per i laureati e le funzioni che ad essi si offrono.

In questa prospettiva sono state illustrate dettagliatamente dal Direttore del Dipartimento, Prof. Giancarlo Magnano San Lio, le linee programmatiche che hanno guidato la nuova strutturazione di Corsi di Laurea già attivi, ma ora arricchiti e resi più flessibili, grazie in particolare all'istituzione nelle lauree magistrali di curricula diversificati per disegno disciplinare ed interessi culturali e specifici nel perseguire sbocchi professionali differenziati.

La discussione è stata accurata ed ha analiticamente toccato tutti i punti nodali dell'offerta formativa con particolare attenzione per l'esame delle figure professionali da costruire.

I Rappresentanti delle Parti sociali e della Scuola intervenuti hanno unanimemente manifestato un apprezzamento positivo per le linee generali che hanno guidato la configurazione dei corsi di laurea e dei loro obiettivi formativi e si sono dichiarati pienamente soddisfatti delle finalità e dei contenuti culturali indicati in quei progetti e delle modalità di erogazione della didattica ai fini del raggiungimento di quegli obiettivi.

Raccogliendo l'auspicio degli intervenuti ad un sistematico confronto sulle esigenze di sviluppo produttivo e culturale del territorio, un secondo incontro – rivolto in modo particolare ai Dirigenti Scolastici, ai Responsabili dell'Orientamento e dei Dipartimenti Linguistici delle Scuole Secondarie di Secondo grado della Provincia di Catania, e ancora una volta anche agli Amministratori locali e ai Responsabili della Formazione nelle Organizzazioni Economiche della nostra Provincia – si è tenuto il 21 gennaio 2014 allo scopo di raccogliere le opinioni, le richieste e i suggerimenti delle Scuole Secondarie di Catania e Provincia proprio in merito alla creazione di un nuovo corso di Laurea Magistrale della classe LM 37. Il Direttore del Dipartimento, Prof. Giancarlo Magnano San Lio, ha descritto nei dettagli la nuova strutturazione che si è immaginata per il Corso di Laurea Magistrale di Lingue e Letterature comparate, arricchito e reso più flessibile, grazie in particolare all'istituzione di curricula diversificati per disegno disciplinare ed interessi culturali e specifici nel perseguire sbocchi professionali differenziati.

La discussione è stata accurata ed ha analiticamente toccato tutti i punti nodali dell'offerta formativa con particolare attenzione per l'esame delle figure professionali da costruire. Molta parte del confronto è stata rivolta alla necessità di assicurare coerenza, continuità e coordinamento fra Scuola, Università e Lavoro perché gli studenti possano valorizzare e non disperdere le competenze acquisite anno dopo anno, programmare lucidamente il loro percorso di formazione ed ottimizzare l'impegno e le risorse nella prospettiva di un'immissione rapida nel mondo del lavoro che dia soddisfazione e alle aspettative individuali e alle necessità di un Territorio che ha assolutamente bisogno di forze nuove e di un nuovo progetto di sviluppo.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il corso mira a fornire competenze avanzate nel campo delle letterature e delle lingue sia europee che extraeuropee, come si evince dalla presenza dei SSD L-LIN/03, L-LIN/04, L-LIN/05, L-LIN/06, L-LIN/07, L-LIN/10, L-LIN/11, L-LIN/12, L-LIN/13, L-LIN/14, L-LIN/20, L-LIN/21, L-OR/12, L-OR/22. Dal punto di vista linguistico, i laureati in questa classe perverranno ad una sicura padronanza di almeno due lingue straniere, grazie all'acquisizione degli strumenti teorici e applicativi per l'analisi linguistica, alla dimestichezza con gli indispensabili presupposti filologici e glottolinguistici forniti dagli insegnamenti relativi ai SSD L-FIL-LET/09, L-FIL-LET/15 e L-LIN/02, al rapporto costante con ogni tipo di testo prodotto nella lingua di riferimento, così da comprenderne le specifiche valenze strutturali a livello sia diacronico che sincronico. Grazie alle attività formative caratterizzanti si punterà ad offrire una ricostruzione globale dei fenomeni letterari in tutti i loro molteplici aspetti, affinché gli studenti giungano ad una conoscenza approfondita delle coordinate storico-culturali, della teoria letteraria, delle metodologie critiche più aggiornate e dei testi fondamentali di due letterature straniere. In questo ambito si svilupperanno inoltre le capacità di analisi critica, i presupposti teorici di un'acuta sensibilità ermeneutica, la padronanza degli strumenti di comparazione fra ambiti letterari anche profondamente diversi. Il supporto offerto dalle discipline storico-geografiche renderà possibile una fondazione motivata e motivante dell'approccio linguistico.

Il corso si articola in tre curricula distinti innanzitutto per obiettivi formativi e contenuti disciplinari.

Il curriculum Linguistico mira all'ampliamento delle competenze linguistiche con un'apertura alla variazione diacronica, diatopica e diastratica delle lingue straniere, un rafforzamento della consapevolezza metalinguistica e più ampio del funzionamento dei processi e dei sistemi comunicativi verbali (L-LIN/01) e non solo verbali (M-FIL/05) e la creazione di una prospettiva glottodidattica attenta alle più moderne metodologie della didattica delle lingue straniere.

Il curriculum Comparatistico-Letterario punta sulla dimensione dinamica dell'attività letteraria e sul dialogo fra diversi sistemi letterari, culturali e semiotici, proponendosi di sollecitare nello studente la percezione della rete di scambi che le società e le culture hanno intessuto nei secoli e di radicare l'ermeneutica del testo letterario nella prospettiva dei rapporti fra letterature, fra generi letterari e codici espressivi diversi, colti nel loro diverso dispiegarsi nella storia e nel presente.

La prospettiva interculturale è fondamentale anche nel curriculum Euro-Mediterraneo che affianca la lingua araba ad una lingua europea, dilatando gli spazi del dialogo fra le lingue e le letterature, fra le società e le religioni, fra le istituzioni politiche e le pratiche economiche. Il perfezionamento della lingua e letteratura araba ha dunque richiesto in supporto l'attivazione di SSD specifici, quali L-OR/2, L-OR/5, L-OR/7, L-OR/10, L-FIL-LET/07 e SPS/13 che possano offrire una rappresentazione accurata e dettagliata dell'universo medio-orientale e nordafricano a partire dal quale si sviluppa il dialogo fra la cultura araba e quella europea. La presenza di molti insegnamenti internazionalizzati in questo curriculum consente altresì la sua fruizione a studenti provenienti dall'intera area mediterranea in generale ed in particolare dall'Africa e dal Vicino Oriente.

Al conseguimento degli obiettivi contribuirà una ricca offerta didattica, articolata in lezioni frontali, seminari disciplinari e interdisciplinari, esercitazioni e attività di laboratorio multimediale, al fine di far conseguire agli studenti un metodo di studio, di apprendimento, di comunicazione e di soluzione dei problemi quanto più flessibile e complesso. La verifica del profitto avverrà con prove in itinere e prove di verifica scritte e orali, strutturate in rapporto agli obiettivi, ai contenuti e ai livelli di riferimento previsti per ogni singola disciplina, e si concluderà con una prova finale destinata a realizzare una congrua e mirata sintesi del corso di studi, attraverso lo sviluppo originale di un argomento di ricerca, supportato da un'ampia ricognizione bibliografica e da una congrua prospettiva metodologica.

Le competenze linguistico-culturali acquisite saranno adeguate, secondo la normativa vigente, all'insegnamento superiore delle lingue e delle letterature straniere in questione, previo conseguimento dell'abilitazione prevista.

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

Le discipline affini e integrative completano l'offerta formativa del CdS, rafforzando il tratto distintivo dei curricula Linguistico, Comparatistico-Letterario e Euro-mediterraneo. In aggiunta, infatti, agli insegnamenti di area storica, geografica e filosofica, che offrono agli studenti e alle studentesse l'opportunità di consolidare e affinare le proprie conoscenze di base, la parte linguistica e letteraria si differenzia sia sul piano diacronico che specialistico e comparatistico. L'offerta erogata 2024-2025 e il Regolamento didattico del CdLM indicano chiaramente i dettagli di questi insegnamenti: questi sono anche in linea con gli sbocchi professionali che sono stati individuati in quest'ultimo triennio dal Consiglio di Corso di Studio, contribuendo ad aprire prospettive più ampie e trasversali.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma

7).

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

I laureati nella classe LM 37 dovranno acquisire adeguate e profonde conoscenze teoriche e pratiche in ambito linguistico-filologico - come dimostra la presenza dei SSD L-LIN/04, L-LIN/06, L-LIN/07, L-LIN/11, L-LIN/12, L-LIN/20, L-OR/12 e L-FIL-LET/09, L-FIL-LET/15, L-OR/07, - utili alla progettazione di percorsi formativi nonché al pieno utilizzo di due lingue straniere in diversi contesti. L'obiettivo del corso è il raggiungimento del livello C2 di competenza linguistica almeno per le lingue europee. La competenza nelle due lingue straniere sarà raggiunta e rafforzata mediante lezioni frontali, esercitazioni e laboratori specifici. Così facendo i laureati acquisiranno: una competenza globale dei sistemi linguistici in questione, a livello sia scritto che orale e inclusiva della competenza di riconoscimento della variazione diacronica, diatopica e diastratica; una conoscenza accurata e puntuale, in una prospettiva comparatistica e secondo una dimensione primaria di tipo squisitamente testuale, della letteratura italiana e delle letterature comparate, grazie ai percorsi relativi al supporto dei SSD L-FIL-LET/11 e L-FIL-LET/14, e di una o più letterature straniere grazie ai SSD L-LIN/03, L-LIN/05, L-LIN/10, L-LIN/13, L-LIN/11 e L-OR/12 e infine una comprensione globale delle specificità culturali, storiche e linguistiche delle lingue studiate, grazie ai percorsi relativi all'inserimento dei SSD M-STO/02, L-OR/10, M-GGR/01, SPS/13, L-FIL-LET/07, L-OR/02, L-OR/05.1. I laureati nella classe LM37 dovranno acquisire, inoltre, una solida preparazione teorico-metodologica sulle problematiche della comunicazione in generale, sul funzionamento in particolare dei codici linguistici verbali e non verbali, sulla costruzione delle più moderne metodologie di glottodidattica grazie all'inserimento dei SSD M-FIL/05, L-LIN/01 e L-LIN/02. Saranno previsti inoltre lavori di gruppo e seminari atti a sviluppare capacità di team-working e a potenziare le abilità critiche e comparatistiche. La verifica sarà svolta tramite osservazione della partecipazione attiva alle attività proposte, tramite prove intermedie ed esami finali in forma scritta e/o orale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

I laureati magistrali del corso LM37 conosceranno e sapranno utilizzare le metodologie e gli strumenti ermeneutici relativi all'analisi dei testi in lingua, con una specifica attenzione a quelli letterari. Durante il loro percorso formativo, infatti, avranno modo di affrontare l'analisi di testi italiani e in lingua straniera dopo avere acquisito gli strumenti critico-metodologici necessari durante le lezioni relative ai SSD L-FIL-LET/09, L-FIL-LET/15, L-OR/07, L-FIL-LET/11, L-FIL-LET/14. Gli insegnamenti relativi alle letterature di altri paesi consentiranno loro di muoversi con padronanza nell'ambito delle diverse forme e delle molteplici tematiche della letteratura europea, extraeuropea ed euro-mediterranea in un'ottica linguistico-comparatistica, nonché di possedere specifiche competenze applicative in ambito linguistico, glottologico e glottodidattico, e di filosofia del linguaggio. Gli studenti sapranno strutturare percorsi formativi linguistici coerenti in linea con le più recenti ricerche di ambito glottologico e glottodidattico che avranno avuto modo di conoscere e discutere durante le lezioni relative ai SSD L-LIN/01 e L-LIN/02. Gli studenti acquisiranno inoltre la capacità di veicolare nei diversi contesti comunicativi le conoscenze letterarie e linguistiche acquisite e padroneggiare le principali tecniche e i più comuni strumenti multimediali di apprendimento ed insegnamento delle lingue straniere. Le abilità sopradescritte saranno acquisite tramite le esercitazioni e i laboratori previsti da buona parte degli insegnamenti durante i quali gli studenti saranno impegnati a lavorare in maniera autonoma su testi, in maniera da sviluppare percorsi interpretativi personali. Le abilità glottodidattiche saranno acquisite mediante le simulazioni di progettazione e realizzazione che si svolgeranno durante i seminari e i laboratori. La verifica si baserà sulla partecipazione attiva degli studenti a tutte le attività previste dai vari insegnamenti e conterà di prove in itinere e di esami finali in forma scritta e/o orale. La tesi di laurea darà la possibilità agli studenti di verificare e applicare in modo personale ed originale quanto appreso.

Autonomia di giudizio (making judgements)

I laureati magistrali LM37 sapranno riconoscere il codice espressivo e formale di testi appartenenti alle lingue di competenza, cogliendone valori e contenuti e formulando a loro riguardo giudizi puntuali e pertinenti. Essi sapranno altresì esaminare comparativamente e criticamente i diversi aspetti delle letterature, delle società e delle culture relative alle lingue di studio, in un orizzonte teorico rigoroso ed aggiornato. Matureranno abilità avanzate nel campo della connessione contrastiva tra fenomeni diversi, con una particolare attenzione alle più rilevanti questioni storico-culturali, politiche e sociali in campo internazionale e in rapporto alle specifiche lingue di studio ed in maniera particolare relativamente all'area euro-mediterranea. Per quanto attiene alle competenze più tecnico-pratiche, i laureati sapranno impiegare gli strumenti di base per la realizzazione di una interdisciplinarietà mirata e proficua fra i percorsi formativi specifici e gli oggetti di studio. Tutto ciò sarà reso possibile da un'attenta programmazione didattica che prevederà percorsi e itinerari interdisciplinari e correlati tra gli insegnamenti teorici e quelli tecnico-pratici, mirati al raggiungimento dell'autonomia di giudizio utile e necessaria per chi opera nel campo delle lingue, del multiculturalismo e della didattica. Le attività seminariali e i laboratori permetteranno agli studenti di sviluppare e rafforzare le loro capacità di giudizio autonomo. La verifica della partecipazione attiva degli studenti alle attività proposte sarà oggetto di valutazione, così come lo saranno le prove intercorso e gli esami finali. Anche per questo aspetto la tesi di laurea costituirà prova di autonomia di giudizio e sarà in questa ottica valutata.

Abilità comunicative (communication skills)

I laureati magistrali saranno in grado di comunicare in lingua straniera le conoscenze, le comprensioni e le prospettive critiche frutto del loro percorso di studio, sia a destinatari linguisticamente attrezzati e culturalmente qualificati, sia a destinatari inesperti o comunque privi di tutti gli strumenti necessari, sapendo esporre i quadri teorici di riferimento delle loro analisi. Essi saranno inoltre capaci di interagire con interlocutori di differenti livelli linguistici in contesti strutturati come in situazioni critiche o di emergenza in qualità di mediatori linguistico-culturali fra la lingua e la cultura studiate e quelle di appartenenza, ad un livello sia divulgativo che specialistico. Per alcune discipline saranno previsti lavori di gruppo e simulazioni durante le quali gli studenti saranno guidati e stimolati ad acquisire comportamenti corretti ed efficaci relativamente alle situazioni in cui verranno ad operare. Si prevedono anche lezioni frontali e esercitazioni in laboratorio specialmente per quanto riguarda le abilità linguistiche. La verifica sarà svolta tramite esami in itinere e prove finali, saranno anche valutati i risultati dei laboratori e dei seminari.

Capacità di apprendimento (learning skills)

I laureati magistrali saranno in grado di utilizzare le più aggiornate tecniche di apprendimento (dal mastery learning al problem solving) al fine di aumentare le proprie possibilità e i propri livelli di conoscenza e di competenza nei relativi campi di interesse e di studio, sviluppando l'abitudine al continuo e personale aggiornamento, nonché alla continua auto-valutazione. Essi sapranno orientare le proprie capacità di interpretazione critica in direzione di una chiara e sicura individuazione dei fattori essenziali di un processo e del loro possibile sviluppo, anche in vista della creazione di progetti culturali e interdisciplinari di ampio respiro e della partecipazione a Master o corsi di Dottorato di Ricerca. I laureati di questa classe sapranno utilizzare gli strumenti tecnologici più avanzati tanto al fine di selezionare le fonti di aggiornamento più autorevoli e aggiornate quanto per acquisire risorse utili alla strutturazione di personalizzati percorsi formativi e di ricerca. Gli strumenti didattici saranno simili a quelli già indicati e sviluppati per gli altri descrittori in quanto questi renderanno possibile il raggiungimento degli obiettivi stabiliti e dei risultati attesi per i singoli descrittori già sviluppati. La verifica avverrà tramite valutazione di elaborati e tramite esami orali e/o scritti. Le relazioni finali dei laboratori e delle esercitazioni saranno soggette a verifica e valutazione così come lo sarà la tesi di laurea, quale dimostrazione delle capacità di ricerca e giudizio autonomo acquisite.

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Per essere ammessi al corso di Laurea Magistrale in Lingue e letterature comparate è necessario essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale o di altro titolo di studio conseguito in Italia o all'estero e riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente dal Consiglio del CdS.

L'iscrizione potrà avvenire solo attraverso una verifica per accertare l'adeguata preparazione individuale. L'accesso a tale verifica è subordinato al possesso di requisiti curriculari nei settori:

36 CFU complessivi nei settori: L-LIN/04, L-LIN/07, L-LIN/12, L-LIN/14, L-LIN/11, L-OR/12;
16 CFU complessivi in due dei settori: L-LIN/03, L-LIN/06, L-LIN/10, L-LIN/05, L-LIN/11, L-LIN/13, L-OR/12;
6 CFU complessivi nei settori: M-STO/02, M-STO/04, L-OR/10, L-FIL-LET/09, L-FIL-LET/15, L-OR/07.

Nel Regolamento del CdS saranno opportunamente definite le modalità della verifica.

Caratteristiche della prova finale

(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La laurea in Lingue e Letterature Comparate si consegue previo superamento di una prova finale consistente nella stesura e discussione di un elaborato secondo le modalità indicate dalle linee guida approvate dal Dipartimento di Scienze Umanistiche.

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

Il Dipartimento di Scienze Umanistiche aveva attivato negli a.a. precedenti un curriculum all'interno del Corso di Laurea Magistrale della classe LM37 istituito dall'Ateneo di Catania sulla sede di Ragusa. Tale curriculum in "Lingue, Storie e Letterature straniere moderne" prevedeva già una numerosità massima di 100 studenti e questa numerosità è stata sistematicamente colmata in tutti gli anni a.a. di attivazioni; il trend delle domande di iscrizione ha sistematicamente indicato un interesse superiore al numero dei posti disponibili richiedendo ogni anno la necessità di predisporre il corso a numero programmato a livello locale, con prove di accesso selettive.

La previsione del mantenimento di questi consistenti numeri di immatricolazione anche per gli a.a. futuri è stata confermata nel corso degli incontri con i Dirigenti delle Scuole Secondarie di Catania e Provincia che hanno ribadito la presenza di una forte vocazione e di un vivace interesse da parte dei diplomandi del nostro territorio per il percorso quinquennale in lingue e letterature straniere.

Alla luce delle esigenze manifestate dagli studenti in ingresso e contemporaneamente sentita la disponibilità del Territorio all'accoglienza degli studenti in uscita, si è ritenuto di arricchire l'impianto del Corso di Studio rendendolo insieme più rispondente alle prospettive occupazionali e più omogeneo al profilo europeo dei Corsi Magistrali di lingue.

Tenendo conto dell'importante esperienza dei TFA e di quella futura dei PAS si è progettato un percorso di formazione del futuro formatore linguistico più centrato sulle esigenze delle nuove metodologie didattiche e sulla nuova realtà della Scuola Secondaria italiana di primo e secondo grado. Ma si è altresì provveduto a costruire percorsi più mirati in vista di distinti sbocchi occupazionali nell'ambito dell'impresa, del turismo e dell'accoglienza interculturale, in modo da moltiplicare le opportunità di rapido inserimento nel mondo lavorativo per i laureati.

Il Corso di Studio punta molto sui processi di internazionalizzazione ed ha già avviato contatti e accordi preliminari con altre Università europee in vista della sottoscrizione di convenzioni necessarie per il rilascio del titolo congiunto. Questa prospettiva ha reso, dunque, necessario un intervento di riprogettazione dell'intero ordinamento per migliorare la possibilità di interfacciarsi con la realtà delle Università europee. Allo stesso modo si è provveduto a programmare percorsi formativi compatibili con l'accoglienza di laureati dalle Università del Mediterraneo in generale e del Nord-Africa in particolare.

Per rendere possibile questo nuovo e complesso progetto formativo si è imposta la necessità di una maggiore flessibilità dell'ordinamento con l'attivazione di tre separati curricula (Linguistico, Comparatistico-Letterario, Euro-Mediterraneo), differenziati negli obiettivi culturali e nelle prospettive occupazionali. In considerazione dei vincoli normativi vigenti, tale impostazione ha richiesto l'attivazione di un nuovo corso nella medesima classe.

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
1) Insegnante di lingue e culture straniere; 2) Mediatore culturale di alto profilo in contesti culturali, sociali, economici e politici di rilievo internazionale; 3) Revisore, editor e traduttore di testi letterari
funzione in un contesto di lavoro: 1) Insegnante di lingue e culture straniere: capace di progettare in modo originale ed autonomo percorsi didattici efficaci per l'apprendimento delle lingue e delle culture straniere, di trasmettere i contenuti fondamentali delle discipline con rigore e passione, di stimolare negli studenti lo sviluppo di una profonda capacità critica, intesa come interpretazione dei testi verbali e non verbali e come sviluppo di un ragionamento coerente e insieme libero da schemi precostituiti; in grado di far uso delle più aggiornate metodologie pedagogico-didattiche. 2) Mediatore culturale di alto profilo in contesti culturali, sociali, economici e politici di rilievo internazionale: capace di fornire servizi di mediazione fra la cultura di appartenenza e le lingue e le culture studiate, fungendo da consapevole punto di incontro fra istanze linguisticamente diverse, provenienti dal mondo dell'impresa, della pubblica amministrazione, della diplomazia, degli enti e delle organizzazioni di profilo internazionale; consapevole che la comunicazione interculturale si fonda sulla competenza emozionale e sulla sensibilità interculturale e dunque che la capacità di trasmettere i propri valori e il proprio punto di vista in modo appropriato si coniuga con la capacità di comprendere valori, punti di vista, stili di vita e di pensiero differenti dal proprio. 3) Revisore, editor e traduttore di testi letterari capace di offrire un servizio qualificato: di revisione linguistica accurata di testi composti nelle lingue di studio in ambito editoriale e giornalistico; di rifinitura e di perfezionamento linguistico, nonché di puntualizzazione storico-culturale, riguardo a prodotti testuali di tipo divulgativo o specialistico; di traduzione puntuale e raffinata di testi letterari, con particolare attenzione alle problematiche concernenti la comparatistica e l'interdisciplinarietà.
competenze associate alla funzione: La laurea magistrale LM37 offre la preparazione di base per intraprendere i percorsi di abilitazione alle professioni indicate, fermo restando che il laureato magistrale dovrà seguire gli specifici percorsi formativi previsti e affrontare le prove indispensabili (tirocini, esami, concorsi, ecc.) fissate dalle norme vigenti per l'iscrizione all'albo professionale dei giornalisti, all'albo dei traduttori e interpreti, e per l'accesso alle professioni nell'ambito dell'insegnamento. Queste le competenze attese
sbocchi occupazionali: - nella scuola; - negli istituti di cooperazione internazionale; - nelle istituzioni culturali italiane all'estero e nelle rappresentanze diplomatiche e consolari - in enti ed istituzioni nazionali e internazionali. Attività professionali previste sono anche: - come consulenti linguistici nei settori dello spettacolo, dell'editoria e del giornalismo e nella comunicazione multimediale; - come traduttori di testi letterari; - project manager
Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)
<ul style="list-style-type: none">• Linguisti e filologi - (2.5.4.4.1)• Dialoghista e parolieri - (2.5.4.1.2)• Interpreti e traduttori di livello elevato - (2.5.4.3.0)• Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche - (2.6.2.4.0)• Redattori di testi tecnici - (2.5.4.1.4)• Revisori di testi - (2.5.4.4.2)

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 c.2.

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Lingue e Letterature moderne	L-LIN/03 Letteratura francese L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/05 Letteratura spagnola L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/10 Letteratura inglese L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/13 Letteratura tedesca L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca L-LIN/20 Lingua e letteratura neogreca	27	36	-
Metodologie linguistiche, filologiche, comparatistiche e della traduzione letteraria	L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate L-FIL-LET/15 Filologia germanica L-LIN/01 Glottologia e linguistica L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi	12	18	-
Discipline storiche, artistiche, classiche, orientalistiche, demotnoantropologiche, filosofiche, geografiche	L-OR/07 Semitistica-lingue e letterature dell'Etiopia L-OR/12 Lingua e letteratura araba M-GGR/01 Geografia M-STO/02 Storia moderna	9	30	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		

Totale Attività Caratterizzanti

48 - 84

Attività affini

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	18	24	12

Totale Attività Affini

18 - 24

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale		15	21
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	3	3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		3	3
Totale Altre Attività		33 - 39	

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	99 - 147

Note attività affini (o Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe).

Note relative alle altre attività

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 26/11/2024